

Ecco perché la scrittura sopravviverà a ChatGPT

IL SAGGIO

«Sappiamo che per ChatGPT le parole sono solo numeri, non "significano" assolutamente niente». Ma ne siamo sicuri? Ci crediamo davvero? Angela Padrone dedica all'intelligenza artificiale un "manuale di sopravvivenza" che nasce dai suoi stessi corsi universitari: *Scrivere al tempo di ChatGPT - Articoli, temi, tesine, mail, lettere d'amore e prompt* (Rubbettino). Un grido d'allarme che chi ama la scrittura in tutte le sue forme (come Angela Pa-

drone, una vita al quotidiano Il Messaggero), conosce bene. Possibile che l'intelligenza artificiale ci liberi dalla necessità di imparare a scrivere? La risposta, ovviamente, è no. E il saggio, denso di citazioni e di rimandi - da Seriani a Lévi-Strauss - sottolinea che, se abbiamo disimparato a scrivere, non è certo colpa dell'Ia o dei social, ma è un problema molto più antico. «Marshall McLuhan negli anni '80 parlava di un'atrofizzazione della scrittura e di un ritorno all'oralità. La diffusione della tv era vista come un sintomo più che una

causa». In fondo, questo manuale (che manuale non è) ci può insegnare qualcosa che le macchine ancora non conoscono: l'emozione di una frase ben scritta, e il sentimento che comunica.

POST-IT

Eppure, sono pagine utili anche per districarsi tra mail, riassunti, post-it o il genere più ostico per l'intelligenza artificiale: le lettere d'amore. Il saggio racconta molte esperienze personali, e il rapporto di noi, poveri umani non artificiali, con i libri. Non solo perché questi pos-

sono metterci in contatto con il mondo mentale di un'altra persona - un'esperienza quasi extrasensoriale - ma anche perché «perfino lo stesso libro che avete già letto vi sorprenderà». Toccano le pagine dedicate al mondo dei giornali, della carta. Un mondo che, informazione a parte, mette in contatto con la parola scritta (e non solo con il suo residuo cibernetico, il tweet, il post, il reel). Come diceva Nanni Moretti, «le parole sono importanti».

Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL NUOVO VOLUME DI
ANGELA PADRONE
ESPLORA LA POTENZA
DELLA PAROLA
IN UN MONDO SEMPRE
PIÙ TECNOLOGICO

